



RUBELLI

MANUTENZIONE TESSUTI RUBELLI

Prima di entrare nello specifico delle manutenzioni possibili sui tessuti Rubelli a seguito del virus Covid-19, è utile definire alcune terminologie che in questi casi vengono talvolta utilizzate non correttamente.

I principali termini sono:

- **Pulizia:** è l'assenza di sporcizia da una superficie, da un luogo o da un oggetto. Per eseguire la pulizia si utilizzano prodotti detergenti/igienizzanti per ambiente – i due termini sono equivalenti - che rimuovono lo sporco mediante azione meccanica o fisica.
- **Detersione:** consiste nella rimozione e nell'allontanamento dello sporco e dei microrganismi in esso presenti, con conseguente riduzione della carica microbica. La detersione è un intervento obbligatorio prima dei processi di disinfezione e di sterilizzazione, perché lo sporco è ricco di microrganismi che vi si moltiplicano attivamente ed è in grado di ridurre l'attività dei disinfettanti.
- **Disinfezione:** è un trattamento per abbattere la carica microbica di ambienti, superfici e materiali e va effettuata utilizzando prodotti disinfettanti (biocidi o presidi medico chirurgici) autorizzati dal Ministero della Salute. Questi prodotti devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione.
- **Sterilizzazione:** è un processo fisico o chimico che porta alla distruzione mirata di ogni forma microbica vivente, sia in forma vegetativa che in forma di spore.

Definizione di Virus Covid 19:

*Il **virus Covid-19** è una molecola proteica (DNA) coperta da uno strato lipidico (grassi), e in quanto molecola proteica non viene uccisa ma decade da sola. Il tempo di disintegrazione è dipendente da fattori come la temperatura, l'umidità e dal tipo di materiale su cui si trova. Per questo si può affermare che il virus è di per sé molto fragile; l'unica cosa che lo protegge è il sottile strato lipidico che lo avvolge.*

*Tale strato, per natura propria, è facilmente dissolvibile in solventi come etere, cloroformio e percloro etilene; quest'ultimo in particolare, associato a solventi e idrocarburi, risulta essere il più utilizzato nelle tradizionali lavanderie industriali e domestiche. L'azione del solvente unito alla temperatura di asciugatura che raggiunge i 70/80 ° rendono inattivo il virus qualificando il lavaggio a secco del tessuto o del manufatto come elemento sicuro nella lotta alla diffusione del **Covid-19**.*

Modalità di manutenzione dei tessuti

Occorre premettere che per la **pulizia** e la **detersione** dei tessuti Rubelli si rimanda a quanto indicato sull'etichetta.

Di seguito vengono riportate le **modalità di manutenzione e disinfezione** relative alle diverse tipologie di tessuti e carte da parati.

- 1 Tessuti sfoderabili e tendaggi:** per i tessuti contenenti **fibres naturali o aventi come composizione la predominanza di fibres naturali** è consigliato, come indicato a catalogo, il lavaggio a secco, sia esso normale o delicato. Per effettuare una corretta disinfezione, è possibile utilizzare dell'alcool puro o dei disinfettanti a base alcolica (contenuto alcool minimo 70 %) nebulizzandoli sul tessuto ad una distanza di cm. 30/40 (nel caso di imbottiti non è necessario rimuovere il tessuto dal manufatto). Il tessuto non deve risultare bagnato, ma uniformemente umido; la sostanza alcolica depositata dovrà essere lasciata evaporare senza provvedere ad alcun intervento meccanico/manuale. Nel caso il tessuto risultasse bagnato è consigliabile far seguire al trattamento di nebulizzazione un'asciugatura con aria calda senza far seguire alcuna azione meccanica o manuale. Si sconsiglia vivamente l'utilizzo di prodotti a base di candeggina, poiché dannosi e determinanti della scoloritura del tessuto.

Per i tessuti **contenenti fibres sintetiche o aventi come composizione la predominanza di fibres sintetiche (poliestere, Trevira, nylon)** è consigliato, per ottenere lo stesso livello di igiene del lavaggio a secco, come indicato a catalogo, il lavaggio in acqua a 30°, aggiungendo ai lavaggi a bassa temperatura appositi prodotti disinfettanti registrati come presidio medico, che si trovano comunemente in commercio, avendo cura di seguire attentamente le istruzioni di utilizzo.

Tutti i tessuti di poliestere FR o di Trevira possono essere lavati a 50 °senza subire alcun cambiamento (fisico ed estetico) essendo già stati trattati a più alte temperature. Tali tessuti essendo costituiti da fibres scarsamente idrofile e che in condizioni normali faticano a incamerare acqua e umidità - principali cause di proliferazione delle muffe - hanno la caratteristica di non favorire lo sviluppo di muffe e funghi in quanto qui non troverebbero situazioni **adatte e ospitali** per loro.

Importante che i prodotti utilizzati per il lavaggio in acqua dei tessuti o dei manufatti siano marchiati come presidio medico, e che si seguano attentamente modalità e istruzioni di utilizzo.

Per effettuare una corretta disinfezione è possibile utilizzare alcool puro o disinfettanti a base alcolica (contenuto minimo alcool 70 %) nebulizzandoli sul tessuto ad una distanza di cm. 30/40 e, in presenza di manufatti, senza sfoderarli. Il tessuto non deve risultare bagnato, ma uniformemente umido; la sostanza alcolica depositata dovrà essere lasciata evaporare senza provvedere ad alcun intervento meccanico/manuale. Nel caso il tessuto risultasse bagnato è consigliabile far seguire al trattamento di nebulizzazione un'asciugatura con aria calda senza far seguire alcuna azione meccanica o manuale. Si sconsiglia vivamente l'utilizzo di prodotti a base di candeggina, poiché dannosi e determinanti della scoloritura del tessuto.

- 2 Tessuti non sfoderabili:** sia per i tessuti aventi composizione naturale che per quelli aventi composizione artificiale la disinfezione può essere condotta tramite l'uso di vapore o di prodotti a base alcolica (contenuto minimo alcool 70 %). In entrambi i casi si procederà con appositi nebulizzatori avendo cura di non eccedere nella quantità; il tessuto dovrà risultare umido e non bagnato; pertanto, la nebulizzazione dovrà avvenire ad una distanza di cm. 30/40 e uniformemente su tutto il manufatto. Nel caso il tessuto risultasse bagnato è consigliabile far seguire al trattamento di nebulizzazione un'asciugatura con aria calda senza far seguire alcuna azione meccanica o manuale da parte dell'operatore. Si sconsiglia vivamente l'uso di prodotti a base di candeggina, poiché dannosi e determinanti della scoloritura del tessuto.
- 3 Carte da parato - materiali vinilici:** il materiale vinilico è quello che meglio si presta ad ogni tipo di pulizia ed intervento sulla superficie; risulta infatti essere inattaccabile da batteri e da virus che possono solo giacere sulla superficie per contatto. Il Covid-19 può restare sulla superficie della carta da parati, ma in poche ore si inattiva da solo. Per eliminarlo immediatamente basta un mix di acqua e sapone, utilizzato su una spugna o nebulizzato direttamente sulla superficie; l'uso di vapore rende l'intervento ancora più veloce, nebulizzando ad una distanza di cm. 30/40 senza far seguire alcuna azione meccanica di pulitura o di asciugatura. Per una corretta disinfezione è possibile utilizzare alcool puro o disinfettanti a base alcolica (contenuto minimo alcool 70 %) nebulizzandoli sul parato ad una distanza di cm. 30/40. Il parato non deve risultare bagnato, ma uniformemente umido; la sostanza alcolica depositata dovrà essere lasciata evaporare senza provvedere ad alcun intervento meccanico/manuale.
- 4 Tessuto da parato /Tessuto tesato a parete - materiale tessile:** per una corretta disinfezione del tessuto da parato occorre procedere con la nebulizzazione con prodotti a base alcolica (etanolo minimo 70%) o con semplice vapore ad una distanza di cm. 30/40 senza far seguire alcuna azione meccanica di pulitura e di asciugatura; nel caso di utilizzo del vapore il trattamento deve essere omogeneo e non prolungato per non compromettere l'aderenza del tessuto alla parete. Nel caso il tessuto risultasse bagnato è consigliabile far seguire al trattamento di nebulizzazione un'asciugatura con aria calda senza far seguire alcuna azione meccanica o manuale. Solo per i tessuti da parato in collezione aventi trattamento antimacchia indicato a catalogo, si può procedere con un leggero passaggio di una spugna inumidita con una soluzione di candeggina al 5% diluita 1 a 50 (es. 100 ml di candeggina con 4900 ml di acqua), lasciando agire per 15/30 minuti per poi ripetere l'operazione, ma utilizzando soltanto acqua.

In questo momento di particolare complessità, Rubelli è in prima linea, assieme alle industrie chimiche con le quali collabora da decenni, per la messa a punto di prodotti e finissaggi antibatterici ed antivirali. Vi informeremo sulle nostre proposte non appena il progetto sarà completato e disponibile.



RUBELLI

RUBELLI FABRIC CARE

Before going into detail concerning possible care of Rubelli fabrics as a result of the COVID-19 virus, a definition of some terms which in these cases are not always used correctly is useful.

The main terms are:

- **Cleanliness:** the lack of dirt on a surface, on a place or on an object. Detergent/sanitizing products (the two terms are equivalent) are used per room for cleaning and they remove dirt by a mechanical or physical action.
- **Cleaning:** consists in removing and keeping away dirt and the micro-organisms it contains, with a consequent reduction in the microbial load. Cleaning is a mandatory operation before processes of disinfecting and sterilization, as dirt is rich in micro-organisms which actively multiply in it and it can reduce the action of disinfectants.
- **Disinfecting:** a treatment for abating the microbial load of rooms, surfaces and materials and should be carried out using disinfectant products (biocides or medical and surgical products) authorised by the Ministry for Health. These products must compulsorily bear the registration/authorisation number on the label.
- **Sterilization:** a physical or chemical process that leads to the targeted destruction of any living microbial form, whether vegetative or spores.

Definition of the COVID-19 virus:

*The **COVID-19 virus** is a protein molecule (DNA) covered by a layer of lipids (fats) and, as a protein molecule, is not killed but instead decays on its own. The disintegration time depends on factors such as temperature, humidity and the type of material in which it is found. For this reason, it can be said that the virus is in itself very fragile and the only thing that protects it is the thin layer of lipids which surrounds it. This layer, by its very nature, can easily be dissolved in solvents such as ether, chloroform and perchloroethylene. The latter in particular, associated with solvents*

*and hydrocarbons, is the most commonly used in traditional domestic and industrial laundries. The action of the solvent, combined with the temperature of drying which reaches 70/80°C, inactivates the virus, qualifying dry cleaning of the fabric or of the item of furniture as a safe element in the fight against the spread of **COVID-19**.*

Fabric care methods

It should be said beforehand that for the **cleaning** and **cleansing** of Rubelli fabrics reference should be made to the indications on the label.

The following are the **care and disinfection methods** relating to the different types of fabrics and wallpaper.

- 1 Curtains and removable fabric covers**: for fabrics containing **natural fibres or with mainly natural fibres in their composition**, dry cleaning, normal or delicate, is recommended, as indicated in the catalogue. To disinfect properly, it is possible to use pure alcohol or disinfectants with an alcohol base (minimum alcohol content 70%), spraying them over the fabric at a distance of 30/40 cm (in the case of upholstered items it is not necessary to remove the fabric from the item of furniture). The fabric must not be found to be wet, but evenly damp. The alcoholic substance deposited must be left to evaporate without carrying out any mechanical/manual operation. Should the fabric be wet, it is advisable to follow the spraying treatment with drying with hot air without following this with any mechanical or manual action. We strongly advise against the use of products with a bleach base, as they are damaging and cause loss of colour in the fabric.

For fabrics **containing synthetic fibres or with mainly synthetic fibres (polyester, Trevira, nylon) in their composition**, washing in water at 30° is recommended to achieve the same level of hygiene as dry cleaning, as indicated in the catalogue, adding to low-temperature washes suitable disinfectants registered as medical products, commonly available on the market, making sure that the instructions for use are followed carefully.

All Trevira or FR polyester fabrics can be washed at 50°C without undergoing any change (physical and aesthetic), having already been treated at higher temperatures. These fabrics, being made up of less than hydrophilic fibres and which in normal conditions do not easily take in water and humidity, the main

causes of the proliferation of mould, have the feature of not favouring the development of mould and fungi in that they would not find **suitable** and **hospitable** situations for them here.

It is important that the products used for washing fabrics or upholstered pieces in water are marked as medical products and that the methods and instructions for use are followed carefully.

To disinfect properly, it is possible to use pure alcohol or disinfectants with an alcohol base (minimum alcohol content 70%), spraying them over the fabric at a distance of 30/40 cm and, where upholstered pieces are present, without removing the covers. The fabric must not be found to be wet, but evenly damp. The alcoholic substance deposited must be left to evaporate without carrying out any mechanical/manual operation. Should the fabric be found to be wet, it is advisable to follow the spraying treatment with drying with hot air without following this with any mechanical or manual action. We strongly advise against the use of products with a bleach base, as they are damaging and cause loss of colour in the fabric.

- 2 **Non-removable fabrics:** both for fabrics with a natural composition and those with an artificial composition disinfection can be carried out using steam or products with an alcohol base (minimum alcohol content 70%). In both cases appropriate sprays will be used, taking care not to exceed with the quantity - the fabric must be damp and not wet. Spraying must therefore take place at a distance of 30/40 cm and evenly over the entire upholstered piece. Should the fabric be found to be wet, it is advisable to follow the spraying treatment with drying with hot air without following this with any mechanical or manual action. We strongly advise against the use of products with a bleach base, as they are damaging and cause loss of colour in the fabric.

- 3 **Vinyl Wallpaper:** vinylic material is the one most suitable for any type of cleaning and operation on the surface. It cannot in fact be attacked by bacteria and by viruses which can only lie on the surface through contact. COVID-19 can remain on the surface of wallpaper but inactivates by itself in a few hours. To eliminate it immediately a mix of soap and water is sufficient, used on a sponge or sprayed directly over the surface. The use of steam makes the operation even faster, spraying at a distance of 30/40 cm without following this with any mechanical action of cleaning or of drying. To disinfect properly, it is possible to use pure alcohol or disinfectants with an alcohol base (minimum alcohol content 70%), spraying them over the wall at a distance of 30/40 cm. The wall must not be found to be wet, but evenly damp. The alcoholic substance deposited must be left to evaporate without carrying out any mechanical/manual operation.

- 4 Wall hanging /Wallcoverings – textile material:** in order to properly disinfect fabric for walls it is necessary to carry out spraying with products with an alcohol base (minimum ethanol 70%) or with plain steam at a distance of 30/40 cm without following this with any mechanical action of cleaning and of drying. If steam is used, the treatment must be even and not prolonged in order not to jeopardise adherence of the fabric to the wall. If the fabric is found to be wet, it is advisable to follow the spraying treatment with drying with hot air without following this with any mechanical or manual action. Only for wall fabrics in the collection with a stainproof treatment as indicated in the catalogue it is possible to wipe lightly with a sponge moistened with a solution of 5% bleach diluted 1 to 50 (e.g. 100 ml of bleach with 4900 ml water), leaving it to take effect for 15/30 minutes to then repeat the operation, using however only water.

During these particularly difficult times Rubelli is at the forefront, together with the chemicals companies with which it has worked for decades, in developing antibacterial and antiviral finishes and products.

We will notify you of our proposals as soon as the project is complete and available.